

NIDO D'INFANZIA COCCOLE E BALOCCHI

Anno educativo 2018-19 il linguaggio ed il movimento

- - - Per un bambino felice ed autonomo - - -

“nella loro vita i bambini che hanno avuto approvazione ed incoraggiamento da parte degli adulti, si aspettano di riuscire nelle loro piccole imprese.” D. Goleman

il **Progetto educativo** del Nido d'infanzia Coccole e Balocchi è ispirato a un'idea di bambino attivo e dinamico, in grado di organizzarsi in modo autonomo e interagire con la realtà in modo originale e adeguato ai propri bisogni. Il bambino è visto come un insieme di corpo e mente per cui **grande spazio è dato alla motricità, all'educazione sensoriale ed all'espressione del bambino attraverso tutti i linguaggi che riesce gradatamente a padroneggiare**. Le dimensioni della crescita, dell'esplorazione e dell'espressione sono curate in ogni attività. Le attività nascono dall'ambiente stesso pensato e progettato per stimolare la naturale curiosità del bambino, quella che Maria Montessori definiva “mente assorbente”, per portarlo a sperimentare. L'educatore è costantemente presente non per dirigere ma per sostenere e facilitare il processo di crescita.

Le finalità che ci poniamo sono:

- **Benessere** dei bambini: ponendo una particolare attenzione ai ritmi individuali, alla composizione dei gruppi, alla sicurezza affettiva di ciascun bambino. Le attività saranno proposte senza forzare nessun bambino, ma aiutandoli a superare difficoltà con *tempi non frettolosi (pedagogia dello **slow time**)*.
- Raggiungimento dell'**autonomia**: ponendo attenzione nella proposta dell'attività alle abilità e alle strategie adottate dal gruppo e dai singoli bambini. I bambini saranno invitati a far da soli, a provare e riprovare determinate azioni, superando frustrazioni. Ogni piccolo progresso sarà valorizzato.
- **Socialità** fra bambini: ponendo attenzione al clima sociale durante le attività proposte ai bambini e al ruolo dell'adulto che deve sostenere e far riflettere i bambini durante scambi, scoperte, conflitti.
- Sviluppo di **curiosità e capacità di attenzione** favorendo un approccio multi-sensoriale alla conoscenza del mondo.
- Sviluppo dell'amore e rispetto per la **natura** valorizzando l'ambiente esterno ed i materiali naturali
- Sviluppo delle **dimensioni motorie e sensoriali**, strumenti di esplorazione e conoscenza di sé, degli altri, del mondo delle cose
- Valorizzazione del **quotidiano**, come spazio-tempo ricco di esperienze significative che favoriscono la crescita globale del bambino

La progettazione delle attività

La progettazione del nostro asilo nido consiste principalmente nella predisposizione di quelle condizioni che consentono al bambino di crescere armonicamente e di soddisfare i suoi bisogni d'apprendimento, motori, cognitivi, relazionali e affettivi.

Quest'anno il nostro lavoro privilegia le **due dimensioni dello sviluppo infantile: il movimento ed il linguaggio; due fili rossi che connotano e definiscono la crescita**

Movimento e linguaggio si intersecano, costruendo una rete di significati attraverso il movimento conosciamo il mondo e interagiamo con persone e cose la parola sottolinea e racconta l'azione, attraverso il linguaggio comunichiamo con gli altri e diamo un nome ed un significato alle cose.

Lavoreremo molto sull'**autonomia del bambino**, per esempio favorendo, attraverso uno spazio morbido e mosso a loro riservato, le prime esperienze motorie dei più piccoli; assegnando ai bambini più grandi incarichi, che contribuiranno a rafforzare soprattutto la loro autostima.

Dinanzi ad un mondo che cambia di continuo e rapidamente abbiamo cercato di **dare valore specialmente ai piccoli gesti quotidiani**.

I piccoli sono stimolati ad essere protagonisti anche quando mangiano, possono usare anche le dita, questo dà due vantaggi: primo, non sono sempre obbligati ad aspettare l'aiuto ed il controllo dell'adulto, rispettiamo così il loro impulso all'autonomia; secondo, prendendo il cibo con le mani hanno la possibilità di fare nuove e varie esperienze tattili. Quando iniziamo a dare la pappa con il cucchiaino, offriamo al bambino un altro cucchiaino per aiutare la sua capacità di usarlo. Tutto succede in modo naturale, senza forzature e senza fretta.

Sullo sfondo di un ambiente organizzato negli spazi e nei tempi per sviluppare l'autonomia e favorire le esperienze si snodano alcuni percorsi modulati in attività adeguate alle diverse fasce d'età:

- **percorso esperienze sensoriali e gioco euristico**
- **percorso linguaggi e lettura**
- **percorso psicomotricità**

La metodologia

“Non ci può essere un lavoro che riesca bene e di soddisfazione senza gioco; non ci può essere pensiero valido e sano senza gioco.” Charles Dickens, 1854

Nel nido d'infanzia, le educatrici accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità dei bambini, creano occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare le scoperte.

Le esperienze promosse al nido attraverso una metodologia ludica sono finalizzate a sviluppare nel bambino la sua originaria curiosità orientandola in un positivo clima di esplorazione e ricerca. Il bambino maturerà con il tempo adeguate strategie di pensiero che lo condurranno a conoscere la realtà che lo circonda e a relazionarsi positivamente con gli altri.

Il gioco è, nell'età dell'infanzia, la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il gioco favorisce l'instaurarsi di rapporti attivi e creativi sia sul terreno cognitivo che relazionale e linguistico, consentendo al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a sé stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti. ***Il gioco è una delle cose più serie che ci sia al mondo***, nel senso che esso è una formidabile attività di apprendimento. Quando diciamo che il bambino piccolo, prima dei tre anni, gioca, in realtà sta imparando tutto sul mondo. Nell'infanzia il gioco è fondamentale quanto il cibo e il sonno. Concorrendo alla strutturazione della personalità del bambino, l'attività ludica è il germe del suo avvenire, da essa dipendono i suoi futuri comportamenti. Il gioco è prima di tutto divertimento. Il bambino gioca spontaneamente perché prova una sensazione di benessere.

Giocando s' impara: non è un luogo comune, ma una verità importante. Abbiamo pensato di **creare condizioni (tempi – spazi – materiali) nelle quali i bambini/e possano giocare in maniera più costruttiva**, di predisporre spazi e tempi per favorire incontri, condivisione, conversazioni, giochi, esplorazioni, scoperte e affettività. Gli spazi e i tempi educativi del nido sono stati organizzati in modo da permettere in alcuni momenti della giornata, la **divisione in piccoli gruppi di 6-10 bambini con un'educatrice**, in spazi più o meno strutturati, ricchi, ma non troppo pieni, di materiali semplici, informali ma fortemente stimolanti, oggetti anche di uso comune da conoscere ed esplorare "in tutti i sensi". L'educatrice valorizza le proposte di ogni bambino, sottolinea con il linguaggio le esperienze, aiuta i bambini nella verbalizzazione e ne accoglie i commenti. L'esperienza conoscitiva parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente circostante: i bambini vengono quindi invitati ad esplorare forme, oggetti, colori.

Questo accompagnerà i bambini in un percorso ricco di esperienze sensoriali diversificate: dal gioco libero, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive, alla ricerca delle emozioni suscitate dall'ambiente. Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive, intendiamo **promuovere** contemporaneamente **la coordinazione oculo-manuale e lo sviluppo della fantasia creativa fino a giungere al piacere dell'invenzione**: l'esperienza visiva e manuale avvicinerà il bambino a diversi linguaggi espressivi affinandone la capacità di osservazione e creazione e suggerendogli un modo di procedere che gli consentirà di realizzare i suoi "capolavori".

La Documentazione

La documentazione è uno strumento essenziale per esplicitare, all'interno ed all'esterno della realtà del nido le esperienze vissute con i bambini. L'attività di documentazione consente a noi adulti di rileggere i percorsi in un'ottica di flessibilità e miglioramento continuo. Le foto scattate durante i giochi costituiranno una documentazione a disposizione dei bambini per una rilettura ed una verbalizzazione delle esperienze.

Ogni gruppo di bambini ha un suo quaderno di appunti e gli educatori a turno registrano le osservazioni sul bambino e sul gruppo.

Una ricca documentazione viene offerta al genitore per una rilettura delle esperienze. Attraverso comunicazioni scritte, la documentazione in ingresso e face-book le famiglie sono rese partecipi della vita del nido.

- **I Percorsi**

«...per un'idea di bambino curioso che impara a conoscere e capire non perché rinuncia, ma perché non smetta mai di aprirsi al senso dello stupore e della meraviglia». A. Fortunati

Percorso di esperienze sensoriali e gioco euristico

ALLA SCOPERTA DEI CINQUE SENSI:

Si tratta di un percorso di esperienze ed attività che metteranno in luce il valore della scoperta, dello sviluppo dell'immaginazione, della comprensione del valore che i 5 sensi hanno nella vita quotidiana. Un ruolo importante verrà dato al gioco, considerato una condizione ottimale per i bambini che assimilano e scoprono divertendosi, senza fare alcuna fatica. I bambini impareranno a conoscere e a capire il proprio corpo attraverso sensazioni nate da semplici stimoli dell'ambiente esterno. Tutto il lavoro sarà diviso in diverse tappe che metteranno in luce, in tempi diversi, ogni particolare aspetto dei 5 sensi.

- **IL TATTO:** il tatto rappresenta, per il bambino, uno dei sensi più facilmente utilizzabili. Sin da piccolo, diventa uno strumento eccezionale per scoprire, ricordare, giocare con gli oggetti. Crescendo, il bambino impara a percepire, attraverso il tatto, una realtà sempre più sofisticata delle cose e a riconoscere gli oggetti attraverso le mani. Ai più grandi verrà proposta la scatola magica. In questo percorso verrà privilegiata la scoperta di materiali diversi da toccare attraverso la manipolazione spontanea e guidata. Saranno sperimentati percorsi a piedi nudi su vari materiali
- **L'UDITO:** l'udito è uno dei sensi più preziosi per il bambino. Attraverso il suono egli sviluppa le caratteristiche del linguaggio e della comunicazione. In questa fase verrà privilegiata la conoscenza dei suoni della natura.
- **IL GUSTO:** attraverso il gusto, il bambino porta a compimento le sue esperienze conoscitive più particolari e soggettive. Questo percorso prevede che il bambino assaggi sapori diversi tra loro ed esprima le sue reazioni. Il momento del pranzo e della merenda saranno momenti privilegiati di assaggio e conversazione.
- **LA VISTA:** la vista è uno dei sensi più sviluppati nei bambini. Già all'età di due e tre anni si perfeziona notevolmente, diventa più ricca di particolari, consente al bambino di effettuare discrepanze tra forme e colori.
- **L'OLFATTO:** l'olfatto è il senso che accompagna buona parte della vita di un neonato ma, crescendo, il bambino perfeziona questa capacità. In quest'area

verrà privilegiata la scoperta di tanti tipi di odori, più o meno familiari, piacevoli e sgradevoli. Sarà allestito in primavera un angolo dei profumi con alcune piante aromatiche ed una raccolta di foglie e fiori profumati racchiusi in sacchetti di garza

IL CESTINO DEI TESORI:

Il cestino dei tesori è il primo approccio al gioco euristico (o di scoperta). Il cervello dei bambini si sviluppa rapidamente ed in risposta agli stimoli ambientali attraverso i sensi: tatto, olfatto, gusto, udito, vista e attraverso il movimento del corpo. Da qui il bisogno di esplorare e scoprire da soli il modo in cui si comportano gli oggetti nello spazio attraverso azioni quali riempire e svuotare contenitori, infilare, impilare, mettere in equilibrio. Abbiamo quindi pensato di proporre il cestino dei tesori, che fornisce una ricca varietà di oggetti comuni scelti per stimolare tutti i sensi, garantendo una ricchezza di esperienze ai più piccoli. Il contenuto del Cestino dei Tesori è costituito da oggetti non definibili come “giocattoli”, ma reperibili nell’ambiente domestico e verso i quali i bambini pongono attenzione: portauovo ciotola, cucchiaino, mestoli, pennello da barba, pennello da tempera, pennello per il trucco, spazzolino da denti, calzascarpe di osso, spazzola per le scarpe spazzole morbide, fischiello, portachiavi legati insieme, triangolo musicale, colino, coperchi, bicchierino, piccolo orsacchiotto di stoffa, peluche, bambolina di stoffa ecc...

Il bambino potrà compiere a suo piacimento diverse azioni con tali oggetti: guardare, toccare, mettere in bocca, scuotere, battere, lasciare cadere, raccogliere, selezionare quelli che ritiene più interessanti e scartarne altri. Tutto il corpo viene coinvolto in questa esperienza cognitiva e interessante, che suscita curiosità, desiderio di prendere autonomamente possesso di ciò che è nuovo e a portata di mano.

IL GIOCO EURISTICO:

Ai bambini più grandi verrà offerta una selezione di materiali per il gioco euristico che apre al bambino possibilità di esplorazione, scoperta, concentrazione, scelta, stimolazione sensoriale e nuove prospettive di gioco creativo. Il materiale viene utilizzato dal bambino con estrema libertà e con finalità diverse: dall'esplorazione sensoriale al gioco di esercizio al gioco simbolico, a seconda dell'età e dei livelli di maturità. Vengono offerte ai bambini due o tre tipologie di materiale per volta in quantità sufficiente per tutti. In appositi contenitori sono raccolti:

Pigne Grosse conchiglie, Castagne, Piume, Tappi di sughero, Spugna naturale...; Oggetti di materiali naturali, Gomitolo di lana o cotone, Piccoli cestini ; Oggetti di legno: Scatolette, Strumenti musicali, Forme geometriche, Grossi anelli da tenda Portatovagliolo Cucchiaino o spatola; Cubi e mattoncini; Oggetti di metallo: Cucchiaini di varie dimensioni Scatole; Grossi anelli da tenda; Spremi aglio; Oggetti in pelle, tessuto, gomma, pelo: Borsellino, Borsetta, Piumino da borotalco, Tappo da vasca; Carta, cartone, carte colorate, Scatolette, Cilindri di cartone della carta da cucina, ecc...

Percorso Linguaggio e Lettura

Il linguaggio orale è un fondamentale strumento di espressione e di codifica del pensiero. Il suo sviluppo, strettamente correlato alla crescita sul piano cognitivo, rappresenta un obiettivo prioritario per le educatrici del nostro nido, questo ci ha portato ormai da anni ad aderire al progetto “**Dicio bene io**” che consente uno screening precoce rispetto ai problemi del linguaggio. Fin dai primi mesi viene accolta con attenzione ed interesse ogni manifestazione del bambino volta a comunicare con l'ambiente e valorizzato l'uso di ogni linguaggio. Durante il secondo anno di vita, i bambini fanno un grande salto dal balbettio, che può contenere una o due parole riconoscibili, ad un vocabolario di oltre 300 parole, arrivando alla fine del secondo anno di vita a formulare frasi di tre o quattro parole e cominciano ad apparire le prime forme grammaticali.

Sappiamo che il ritmo ed i tempi con cui i bambini imparano a parlare, come per altre aree di sviluppo, varia enormemente da bambino a bambino, sebbene tenda a seguire una sequenza coerente. Per questo scopo è importante: parlare con i bambini e ascoltarli, tenere particolarmente monitorata i rumori di sottofondo parole ed oggetti collegare le parole agli oggetti soprattutto nella fase in cui si sta ampliando il vocabolario.

Ampio spazio sarà dato a musica e filastrocche, la varietà del repertorio musicale del nido ha come finalità lo sviluppo delle capacità di coordinamento motorio abbinato alle sequenze musicali e delle capacità linguistiche abbinata alla varietà delle parole ed al piacere del ritmo nell'esprimerle e nel ripeterle con continuità. Partecipiamo attivamente cantando e mimando, scandendo i ritmi col battito delle mani e invitando il bambino ad imitarci. I bambini amano le canzoni inventate che parlano di loro stessi e delle cose che fanno ogni giorno: per effetto della risonanza emotiva che queste evocano stimola ulteriormente la ripetizione delle parole.

LA LETTURA:

Ricerche recenti dimostrano come la lettura ad alta voce in età prescolare offra al bambino grandi opportunità sia dal punto di vista relazionale, sia da quello cognitivo. Se la lettura ad alta voce è portata avanti con continuità svilupperà nel bambino l'abitudine a leggere e a confrontarsi. I primi tre anni di vita sono, infatti, il periodo chiave per formare il futuro lettore. Il libro è uno strumento importantissimo per il bambino perché arricchisce il linguaggio, stimola la fantasia e la creatività, e lo aiuta inoltre ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni. Questo educare i bambini a leggere fin dalla più tenera età significa abituarli fin da subito ad avere un buon rapporto con il libro

In base a queste considerazioni, e non solo a queste, e in linea con il progetto dei pediatri italiani “*Nati per leggere*”, abbiamo deciso di far ruotare la nostra programmazione intorno ad alcuni racconti partendo da qui per organizzare alcune attività di questo anno scolastico.

CONOSCERE L'INGLESE:

È importante far comprendere ai bambini che esistono lingue diverse e modi diversi di chiamare le cose questa e la finalità dell'esperienza che proponiamo ai nostri bambini. I bambini saranno familiarizzati alla lingua inglese attraverso la presenza di un'insegnante madrelingua che da ottobre condividerà con bambini ed educatrici la vita del nido. Ottobre-maggio da lunedì a giovedì

L'insegnante affiancherà l'educatrice nelle attività ordinarie.

Gli incontri consentiranno una prima conoscenza **della lingua inglese: conoscenza di canzoni, conte e filastrocche abbinata a giochi motori, le varie parti del corpo abbinata a giochi, i colori attraverso una attività pittorica, formule di saluto e di richiesta di alcuni cibi.**

I LINGUAGGI DEI BAMBINI

Ispirandoci al pensiero di Loris Malaguzzi e all'attuale ricerca pedagogica proporremo ai bambini alcune attività come occasioni di apprendimento ma soprattutto come contesti di espressione attraverso tutti i linguaggi in suo possesso. L'educatore sempre presente ed in ascolto valorizzerà l'espressione di ogni bambino

- **La Manipolazione** La manipolazione è un'attività che da sempre stimola i bambini dando loro la giusta occasione per sperimentare nuove sensazioni tattili, per provare direttamente le trasformazioni del materiale che stanno usando.
- **La Pittura** Colorare con i pennelli su grandi fogli è importante in una fase della crescita caratterizzata da un forte impulso alla motricità. Coloreremo su fogli grandi attaccati alla parete, cosicché al movimento della mano che impugna il pennello si accompagna quello del corpo e delle gambe. La pittura è anche attività autonoma fatta dal singolo bambino, sul proprio foglio e non sempre con strumenti consueti come i pennelli, ma utilizzeremo tappi, palline, rotelle e altri materiali.
- **Il Collage** La carta si presta a variazioni facili e continue, si taglia, si strappa, si accartoccia, si soffia; inoltre permettere esperienze tattili come l'incollaggio su fogli più grandi. I bambini utilizzeranno la carta colorata, ma anche pezzi di carta di altri colori e di altri materiali.

Percorso psicomotricità

La psicomotricità supporta i processi evolutivi dell'infanzia, valorizzando il bambino nell'integrazione delle sue componenti emotive, intellettive e corporee, nella specificità del suo mettersi in gioco primariamente attraverso l'azione e l'interazione:

- nell'uso dello spazio e degli oggetti;
- nell'interazione con l'altro e con gli altri;
- nella capacità di rappresentarsi agli altri attraverso il movimento, la parola, il gioco.

Permette la conoscenza del corpo, delle sue potenzialità, delle posizioni nello spazio, concetti topologici.

I gruppi a turno, secondo il calendario prestabilito giocano con cerchi colorati, palle di

varie misure e percorsi.

In estate il giardino permette attività più varie ed interessanti e la nuova proposta dei giochi strutturati fatti all'interno della struttura

Le famiglie

“Una FAMIGLIA attenta al bambino è una RISORSA ESSENZIALE per aiutarlo a capirsi sempre meglio; così il bambino diventa capace di comprendere le altre persone e può stabilire rapporti significativi con” gli altri” (Bethleem).

La crescita di un bambino è il prodotto della sinergia e della condivisione di tanti “impegni educativi”: famiglia, scuola, ambiente, e quindi tutti sono in qualche modo e a livelli diversi responsabili dell'uomo di domani. Nel nostro nido si tende a realizzare un clima di vita sereno, che ha come principio quello della collaborazione con le famiglie.

È fondamentale coinvolgere i genitori nel progetto far loro apprezzare il valore educativo di ciò che stiamo facendo insieme ai loro piccoli e far loro cogliere la possibilità di ripetere ed ampliare a casa il gioco proposto al nido.

I genitori saranno coinvolti, come già esplicitato nel progetto educativo, attraverso assemblee in cui il progetto educativo e la programmazione annuale, le esperienze del nido e di casa, le emozioni ed i vissuti relativi al nido verranno condivisi.

Il progetto “*Dicio bene io*” li vedrà impegnati nell'osservazione del linguaggio del bambino.

Un incontro con un pedagogo esperto permetterà di affrontare in modo più consapevole alcune problematiche educative.

Saranno programmati momenti di gioco e di laboratorio insieme: bambini e genitori e momenti di festa e conviviali.

Per i nonni è prevista una merenda con i nipotini al nido, in questa occasione i nonni potranno conoscere meglio il luogo dove i loro nipoti trascorrono alcune ore insieme ad altri bambini.

Il Nido inoltre per supportare i genitori nel loro ruolo educativo renderli più consapevoli e preparati ad affrontare la relazione educativa con i propri figli offre la possibilità di partecipare a serate d'incontro e di riflessione e offre uno **sportello di consulenza pedagogica**.

CALENDARIO EVENTI 2018/2019

* ven 28 - 09 ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO ed ELEZIONE RAPPRESENTANTI ore 18.00 solo per genitori.

* Ottobre NONNI AL NIDO mese dedicato ai nonni, su prenotazione, per raccontare una storia o giocare con i bambini la mattina.

- * ven 19-10 - 10 RIUNIONE DI VERIFICA DEGLI AMBIENTAMENTI per le nuove famiglie ore 18.00
- * mer 31 - 10 FESTA DI HALLOWEEN per bambini alle ore 9.30
- * sab 15 - 12 LABORATORIO DI NATALE per bambini e genitori, divisi in 2 gruppi: uno alle ore 15.00, l'altro alle 17.00
- * sab 22 - 12 PRANZO NATALIZIO ore 11.30 presso un ristorante e alle ore 14.00 visita di Babbo Natale che porterà i regali.
- * Mese Gennaio colloqui con genitori
- * Gennaio INCONTRO DI INFORMAZIONE SULLA
(date da confermare) NEUROPSICO-MOTRICITA' solo per genitori ore 18.00
- INCONTRO DI INFORMAZIONE SUL LINGUAGGIO Dott.sa Donadio, solo genitori ore 18.00
- * Febbraio (data da confermare) OPEN DAY NIDO su prenotazione delle visite.
- * mese di Febbraio PROGETTO PRESTA LIBRO mese dedicato allo scambio tra i bambini dei loro libri da portare a casa.
- * mar 05 - 03 FESTA DI CARNEVALE per bambini alle ore 9.30
- * sab 13 - 04 LABORATORIO DI PASQUA per bambini e genitori, divisi in due gruppi: uno alle ore 15.00 l'altro alle 17.00
- * mese Maggio colloqui genitori
- * Maggio (data da confermare) GITA SCOLASTICA a un agriturismo didattico naturale.
- * sab 15 - 06 FESTA DI FINE ANNO solo per bambini e genitori alle ore 17.00 nel giardino del nido, consegna dei diplomi, e recita d'inglese.
- * Ven 28 - 06 CONSEGNA ALBUM FINE ANNO BAMBINI.
- * Sab 29 - 06 RIUNIONE DI VERIFICA DI FINE ANNO E CENA CON LE FAMIGLIE presso ristorante (luogo e orario da definire).